



CONCORSO DI RELIGIONE, ANCORA NESSUNA GIUSTIZIA GLI EMENDAMENTI AL "SOSTEGNI TER": PROPOSTE TRASVERSALI MA NON CORAGGIOSE

Il DL 2505, noto anche come "decreto sostegni ter" in discussione al Senato, è stato emendato con quattro proposte che riguardano il concorso dei docenti di religione cattolica, espressione di diverse correnti politiche, per lo più di centro destra: Forza Italia, Fratelli d'Italia, Italia dei Valori-PSI e UDC. Emendamenti che però non rendono giustizia alla categoria ma rappresentano ancora una parziale risposta al precariato storico dei docenti di religione.

Due emendamenti ripropongono l'emendamento 5.021, tra l'altro già escluso dal decreto Milleproroghe, che prevede un concorso straordinario per titoli e servizio, mentre altri due ripropongono ancora una volta quanto previsto nello stesso decreto ma non accettati dalle commissioni affari costituzionali e bilancio, ovvero, un concorso straordinario con una prova orale didattico-metodologica. Ci domandiamo quale potrà essere il successo di tali proposte emendative, presentate comunque da una parte della politica, di cui solo due forze minoritarie della maggioranza sono presenti. Pur rappresentando una proposta parzialmente trasversale, di fatto, non sono per nulla temerarie e, soprattutto, non intervengono nell'ottica di quanto pronunciato dalla Corte di Giustizia Europea lo scorso 13 gennaio.

Persiste la presenza di una procedura ordinaria per il 50% dei posti messi a bando contestualmente al concorso straordinario previsto dai due emendamenti. Tale piccola riserva di posti soddisferebbe solo un sesto (1/6) di coloro i quali hanno maturato anni di precariato. Il rischio di una procedura ordinaria, contestuale a quella straordinaria, comporterebbe, inevitabilmente, l'assegnazione di cattedre occupate oggi da personale docente incaricato con considerevole anzianità di servizio a favore di docenti di recentissima nomina ma vincitori di concorso. La stessa graduatoria ad esaurimento prevista dal concorso straordinario negli emendamenti 19.0.20 e 19.0.21 risulterebbe del tutto insufficiente in quanto sarebbero necessari lunghi anni per esaurirsi definitivamente. Altra criticità presente negli emendamenti 19.14 e 19.15 è la possibilità che alle procedure concorsuali straordinarie possa partecipare chi ha anche svolto esclusivamente insegnamento di religione nelle scuole paritarie: di fatto, si amplierebbe la platea degli aventi diritto causando un depauperamento dei posti attualmente occupati da incaricati di religione e che hanno svolto il loro servizio costantemente nella scuola statale. Unica nota di pregio degli emendamenti è la possibilità di scorrimento della graduatoria del primo e unico concorso riservato del 2004, ma che a causa della capienza ormai massima in alcune diocesi, di certo, non troverà una risposta giusta se non prevedendo una modifica, auspicabile, dell'art. 2 della legge 186/2003: il superamento anche temporaneo della quota del 70%.

"La UIL Scuola IRC - dichiara il Segretario Nazionale Dipartimentale Giuseppe Favilla - auspica una riforma organica del reclutamento dei docenti di religione a tempo indeterminato, che vada nell'orizzonte della stabilizzazione di migliaia di docenti incaricati annuali. Quello che manca attualmente alla politica e, soprattutto a chi dichiara di essere il paladino dei docenti di religione, il coraggio di scelte concrete, stabili e durature nel tempo. Sarà nostro preciso impegno creare le condizioni di dibattito, discussione, confronto con la politica e con la Conferenza Episcopale Italiana che, seppur non direttamente interessata alla forma contrattuale dell'insegnante di religione, è comunque chiamata a sostenere delle politiche di salvaguardia dell'IRC e di coloro che la insegnano con professionalità e dedizione dimostrabile in lunghi anni di precariato contrattuale". La UIL Scuola continua la sua lotta nei tribunali attraverso **RICORSI gratuiti** (oppure <https://www.uilscolairc.it/ricorsi>) per il riarcamento del danno preperato con i contratti a termine. Aderisci al ricorso **CLICCA QUI**, scarica la documentazione e invia tutto a ricorsi@uilscolairc.it.

FORMAZIONE GRATUITA "IL DOCENTE DI RELIGIONE OGGI" CORSO DI FORMAZIONE UTILE ANCHE PER LA PREPARAZIONE AI CONCORSI DI RELIGIONE

La Uil scuola Irc e Irase propongono un corso di formazione dal titolo **"Il docente di religione cattolica oggi"**.

Il corso ha la durata di 45 ore suddivise in vari settori: 4h 30' dedicate alla legislazione scolastica, 5h 30' concentrate sulla legislazione speciale Irc, 8h 30' riservate alla governance della scuola e agli ordinamenti, 7h destinate alle competenze psico-pedagogiche, 3h in cui verranno approfondite le indicazioni nazionali Irc, 4h riservate alla pedagogia generale e infine 12h 30' interamente concentrate su aspetti di metodologia e didattica.

35h sono immediatamente fruibili le restanti verranno attivate nel tempo anche in relazione agli eventuali bandi e alla loro natura straordinaria o ordinaria.

Il corso sarà online e interamente gratuito per gli iscritti Uil scuola e che si iscrivono al nostro sindacato. Ogni video lezione sarà supportata con materiale (mappe e/o slide che verranno rese disponibili per una facile consultazione). Al termine dell'intero percorso formativo verrà rilasciato un Attestato di partecipazione spendibile come corso di Aggiornamento e Formazione. Le lezioni saranno precaricate e disponibili nell'area personale degli iscritti che potranno così accedere in tutta comodità e libertà. Il corso si propone di essere un utile strumento professionalizzante per gli insegnanti di religione cattolica e potrà essere d'aiuto nelle eventuali sfide, come i concorsi straordinari e ordinari, che si dovranno affrontare.

Sono relatori del Corso: Andrea Porcarelli (Università di Padova e ISSR di Bologna); Luca Raspi (docente formatore ISSR di Genova); Giulia Isgro (Dirigente Scolastico e docente ISSR Palermo); Mariolina Ciarella (esperta in metodologia e processi di apprendimento, Presidente IRASE); Isabella Bolech (psicologa e psicoterapeuta); Marianna Ladisi (Dirigente Scolastico - formatrice IRASE); Marco Baldaccini (ingegnere - formatore IRASE); Patricia Tozzi (vicepresidente IRASE - esperta in processi di apprendimento); Giuseppe Favilla (Segretario Dipartimento UIL Scuola IRC); Mario D'Ambrosio (Dirigente Sindacale Dip. UIL scuola IRC); Leonardo Buffo (Dirigente Sindacale Dip. UIL Scuola IRC); Giuseppe Esposito (Dirigente Sindacale Dip. UIL Scuola IRC); Monica Bergamaschi (docente di religione, collaboratrice Dip. UIL Scuola IRC); Pasquale Nascenti (dottorando in studi storico religiosi).

Per iscriverti **CLICCA QUI** oppure <https://www.uilscolairc.it/aggiornamento-e-formazione/>

SEGUI O RIVEDI LE DIRETTE
A CURA DELLA UIL SCUOLA IRC
SUI NOSTRI CANALI SOCIAL



www.facebook.com/uilscolairc



www.youtube.com/uilscolairc

**CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
"IL DOCENTE DI RELIGIONE CATTOLICA OGGI"**
corso utile ai fini della preparazione al concorso di religione

ARGOMENTI:

- LEGISLAZIONE SCOLASTICA
- LEGISLAZIONE SPECIALE IRC
- GOVERNANCE DELLA SCUOLA E ORDINAMENTI
- COMPETENZE PSICO-PEDAGOGICHE DIDATTICHE
- INDICAZIONI NAZIONALI IRC
- PEDAGOGIA GENERALE
- METODOLOGIA E DIDATTICA

Il corso è riconosciuto come attività di aggiornamento secondo la direttiva 170/2016.

IL CORSO È GRATUITO E RISERVATO AGLI ISCRITTI UIL SCUOLA
PER ISCRIZIONE:
SERVIZIO@UILSCOLAIRC.IT
GIUSEPPE ESPOSITO - 069484753 / +39 324099662

**ISCRIVITI AL CORSO
DI FORMAZIONE,
AGGIORNAMENTO E
PREPARAZIONE
CLICCA QUI**